

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Data Stampa 131-Data Stampa 131

Data Stampa 131-Data Stampa 131

Numeri record nel 2025 per Museo del Risparmio

Coinvolti 132.500 studenti e studentesse delle scuole primarie e secondarie e 21.500 adulti in un anno

Elia Puccio

■ Nel 2025 il **Museo del Risparmio** in via San Francesco d'Assisi 8/A a Torino ha raggiunto oltre 154 mila utenti, confermando un percorso di crescita costante nel campo della divulgazione e della formazione finanziaria.

I dati raccontano di 132.500 studenti e studentesse delle scuole primarie e secondarie e di 21.500 adulti e famiglie provenienti da tutte le Regioni italiane.

Sono stati coinvolti attraverso eventi, iniziative formative dedicate e visite didattiche, per un totale di oltre 2.500 ore di formazione erogata in presenza e online.

I risultati conseguiti nel corso dell'anno rafforzano la solidità del modello del Museo, basato su un approccio didattico che integra edutainment, ricerca e valutazione dell'impatto, coniugando in modo efficace dimensione fisica e digitale.

Si tratta di un modello innovativo, che risponde a una domanda crescente di educazione finanziaria di qualità, sempre più percepita come strumento essenziale di cittadinanza attiva.

«Il 2025 ha rappresentato un anno di consolidamento e di ulteriore crescita, in un contesto economico e sociale che rende evidente quanto l'educazione finanziaria sia una leva fondamentale di benessere individuale e collettivo» - sottolinea la direttrice e curatrice del **Museo del Risparmio** Giovanna

Paladino. «Il nostro impegno - spiega - è rendere le competenze economiche accessibili, comprensibili e concretamente utili alle persone lungo tutto l'arco della vita».

Elemento centrale delle attività del Museo è una didattica attiva e inclusiva, capace di trasformare concetti economici complessi in esperienze concrete e coinvolgenti. L'obiettivo è accompagnare soprattutto le nuove generazioni nello sviluppo di competenze trasversali utili ad affrontare con consapevolezza le sfide economiche e sociali di un mondo in continua evoluzione.

Attraverso un palinsesto mensile di eventi divulgativi, il Museo promuove la cultura finanziaria sia tra gli studenti sia tra il pubblico adulto, utilizzando format ibridi e linguaggi che dialogano con ambiti diversi come arte, letteratura, matematica e cinema.

Tra i temi affrontati figurano le basi dell'educazione finanziaria, la sicurezza digitale nei pagamenti online, il consumo consapevole, la tutela dalle truffe, l'investimento nel capitale umano, la sostenibilità e l'inclusione sociale.

Nel corso del 2025 sono stati presentati anche i risultati dell'indagine «L'ottimismo è il sale della vita», realizzata su un campione rappresentativo di quasi quattromila persone tra i 18 e i 74 anni. Dallo studio emerge come ottimismo, felicità e capacità di pianificazione incidano positivamente sulla gestione delle finanze

personali, riducendo l'ansia economica e favorendo maggiore serenità e resilienza nell'affrontare le scelte finanziarie.

Sul fronte scolastico, circa 8.400 studenti e studentesse hanno partecipato ad attività didattiche in presenza, mentre oltre 124 mila sono stati coinvolti in modalità remota, sempre con il supporto di tutor dedicati. Complessivamente, sono stati realizzati 1.581 interventi formativi per un totale di 2.266 ore di lezione.

L'impegno del **Museo del Risparmio** si estende anche oltre i confini nazionali grazie alla rete 'Flitin - Financial Literacy International Network', che ha permesso di coinvolgere oltre 12.400 studenti e studentesse in numerosi Paesi europei ed extraeuropei, contribuendo alla diffusione della cultura finanziaria a livello internazionale.

In un contesto normativo che, con la Legge Capitali del 2024, ha inserito l'educazione finanziaria nei programmi obbligatori di Educazione civica, il Museo ha ulteriormente rafforzato la propria offerta didattica per le scuole di ogni ordine e grado, mettendo a disposizione strumenti strutturati a supporto dell'attività dei docenti.

Nel 2026 il **Museo del Risparmio** sarà inoltre protagonista di 'Gen26', il programma educativo dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina. Il contributo del Museo si tradurrà in proposte di educazione e cultura finan-



ziaria rivolte a scuole, atleti e pubblico generalista, con attività divulgative e formative e un ciclo di interviste dedicate agli sportivi, per approfondire il loro rapporto con il denaro e la gestione consapevole di carriere caratterizzate da redditi variabili.



Sono state erogate oltre 2.500 ore di formazione in presenza e online